

Responsabile scientifico e coordinatore della ricerca: **prof. arch. Alessandro Ippoliti**

Gruppo di ricerca: **Veronica Balboni, Benedetta Caglioti**

Programma di finanziamento: CFR Consorzio Ferrara Ricerche

Il progetto di ricerca intende affrontare il tema dell'architettura ferrarese avendo fissato il periodo cronologico dall'inizio del ducato estense (1471), quando Ferrara diventerà la città più moderna d'Europa, alla 'devoluzione' (1598), con la trasformazione in una provincia di confine dello Stato della Chiesa. L'indagine svolta sull'episodio monumentale ed estesa al contesto del tessuto urbano, come acquisizione di dati storici ed interpretazione critica delle fonti indirette e dirette, si propone di restituire una conoscenza puntuale della cultura materiale architettonica ferrarese, espressione, della mentalità dei principali attori coinvolti, committenti, progettisti, esecutori e, di particolari consuetudini costruttive legate a forme di economia, di organizzazione del lavoro, ed intenzionalità progettuali. Un approccio metodologico che pone i fatti nella loro successione cronologica e ripercorre in un quadro generale il processo storico riferito alla realtà dell'architettura, appresa nel suo contesto territoriale e temporale e, nel lessico costruttivo attraverso l'analisi dei caratteri stilistici che regolano la composizione formale e strutturale dell'episodio architettonico, valutandone criticamente l'epilogo progettuale.

Il lavoro, intende affiancare in modo complementare gli studi già effettuati e quelli in corso a Ferrara sulle trasformazioni del tessuto edilizio, con approfondimenti monografici che riconoscano alla storia il ruolo fondamentale di comprensione delle peculiarità delle preesistenze e delle logiche di cambiamento che hanno generato l'architettura del passato. In quest'ottica, la ricerca si basa sulla consapevolezza che ogni studio d'insieme e ogni sintesi interpretativa non può che essere l'approfondimento di singole vicende particolari, attraverso un rigoroso accertamento dei fatti e la conseguente ricostruzione analitica del processo costruttivo.

In particolare con la stipula della presente convenzione si affrontano ricerche bibliografiche e archivistiche relative ai Palazzi Prosperi-Sacratì, Diamanti, Costabili e Schifanoia, considerate le architetture di maggiore rilievo nel periodo estense.

